

SCUOLA PRIMARIA "Villa Redenta"

III Circolo • Spoleto

Classe I° T.P.

A.S. 2011-2012

PROGETTO DIDATTICO

SCUOLA-SOCIETA'

Dialogo interculturale

DESTINATARI:

- ❖ alunni classe 1° tempo pieno Villa Redenta.

MOTIVAZIONE PROGETTO:

- ❖ accompagnare alunni italiani e stranieri nella formazione e garantire loro pari opportunità didattiche-educative.
- ❖ promuovere, attraverso l'inserimento nella scuola, una positiva integrazione nel tessuto sociale.

FASI DEL PROGETTO:

- ❖ accoglienza
- ❖ educazione interculturale all'interno del curriculum
- ❖ piano di alfabetizzazione (livello A e B).

ANALISI CONTESTO CLASSE:

- ❖ alunni italiani
- ❖ alunni stranieri paesi di provenienza
- ❖ livelli di competenza linguistica

OBIETTIVI FORMATIVI:

- ❖ Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture;
- ❖ Creare un clima relazionale nella classe e nel plesso favorevole al dialogo, alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori delle culture altre da noi; ma come rafforzamento della propria identità culturale nella prospettiva di un reciproco cambiamento ed arricchimento.

PERCORSO O FASI DEL PROGETTO

ACCOGLIENZA:

- ❖ POF e Regolamento tradotti nella lingua del paese di provenienza dell'alunno
- ❖ informazioni sul percorso scolastico del bambino svolto nel suo paese di provenienza
- ❖ colloquio d'ingresso sul livello conoscenza della lingua italiana

ALFABETIZZAZIONE:

- ❖ I livello imparare lingua italiana per comunicare
- ❖ II livello imparare lingua italiana per leggere, scrivere e comprendere
- ❖ III livello comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE:

- ❖ Promozione della conoscenza del sé, del gruppo.
- ❖ Scoperta, accettazione e valorizzazione delle somiglianze e differenze.
- ❖ Sviluppo capacità di ascolto
- ❖ Clima relazionale favorevole.

ATTIVITA' LABORATORIALI :

- ❖ Ascolto dei loro vissuti ;
- ❖ lettura fiabe ,racconti legate a culture diverse;
- ❖ formazione di uno scaffale multietnico testi in dialetto locale, regionale, L1,L2 ed altre lingue;
- ❖ giochi, conte, filastrocche
- ❖ canti, ninne nanne;
- ❖ colazioni multietniche;
- ❖ forme di arti visive legate ai vari paesi di provenienza;
- ❖ feste, usi, tradizioni(nascita, fidanzamenti, matrimoni....)
- ❖ religioni diverse, vari tipi di preghiere, templi, feste religiose;
- ❖ animazioni di fiabe, danze:

I laboratori verranno realizzati nella giornata di giovedì da entrambe le insegnanti di classe nel periodo di compresenza (h.11-h.12.30), dividendo gli alunni per alcune attività in due gruppi, che ruoteranno mensilmente, mentre nei momenti di animazione e colazioni multietniche il gruppo classe opererà insieme.

METODOLOGIA:

- ❖ Conversazioni-dialogo-ascolto attivo;
- ❖ laboratori linguistici con gruppi di allievi;
- ❖ laboratori linguistici con la presenza di adulti extracomunitari, che raccontino vissuti della propria cultura;
- ❖ laboratori linguistici con il gruppo classe per Il confronto delle culture, trasferibili in codici verbali e gestuali;
- ❖ gruppi di ricerca sulle diverse realtà culturali;
- ❖ riproduzioni testi scritti con illustrazioni pittoriche di situazioni interculturali trattate;

MEZZI:

- ❖ dialogo, gioco;
- ❖ risorse umane (testimonianze,interviste..);
- ❖ testi, documenti,biblioteca multietnica, dizionari multietnici
- ❖ filmati;
- ❖ sussidi visivi, uditivi;
- ❖ materiale multimediale.

RISORSE:

- ❖ interne: alunni, insegnanti;
- ❖ esterne: genitori, esperti, mediatori linguistici,associazioni ed enti locali.

TEMPI:

- ❖ Settembre-Ottobre; dialogo ,ascolto delle loro esperienze
- ❖ Novembre- Dicembre-Gennaio:ascolto-confronto con esperienze dirette di adulti ed esperti di altre culture (Città Nuova);
- ❖ Febbraio-Marzo-Aprile:ricerca sulle diversità culturali ed operatività

PRODOTTO:

- ❖ realizzazione di animazione su temi trattati;
- ❖ colazioni multietniche;
- ❖ stesura di brani fantastici-reali sui temi trattati supportati dai loro disegni.

VERIFICHE-VALUTAZIONE:

- ❖ analisi attenta tra gli esiti conseguiti e i risultati attesi (rapporti dinamici tra culture diverse , clima relazionale favorevole in classe).